

Deliberazione della Giunta Regionale 15 marzo 2019, n. 32-8559

Prosecuzione sperimentazione per gli anni 2019-2022 di percorsi formativi in apprendistato per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. n. 81/2015 approvato con DGR n. 17-4657 del 13/02/2017. Integrazione diploma di specializzazione di "Enotecnico" e risorse. Spesa prevista euro 1.000.000,00 a valere sul POR FSE 2014-2020, Asse 1, Ob. 2.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Premesso che:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 ss.mm.ii. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020;
- con D.G.R. n. 3-91 del 11/07/2014 la Regione Piemonte ha approvato, tra l'altro, la proposta del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo 2014-2020;
- con la Decisione della Commissione Europea C(2014)9914 del 12 dicembre 2014 è stato approvato il Programma Operativo del Piemonte FSE 2014-2020 (di seguito POR FSE 2014-2020);
- con D.G.R. n. 57-868 del 29/12/2014, la Regione Piemonte, ha riapprovato il testo del Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la programmazione 2014-2020, prendendo atto della menzionata decisione della Commissione Europea;
- con Decisione C(2018)5566 del 17/08/2018 la Commissione Europea ha modificato la decisione di esecuzione sopra citata C(2014) 9914;
- con D.G.R. n. 28-7566 del 21 settembre 2018 è stato riapprovato il citato Programma Operativo della Regione Piemonte di cui alla Decisione C(2018)5566 del 17/08/2018;

richiamate:

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 15-1644 del 29/06/2015, avente ad oggetto la presa d'atto del documento recante "Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni per l'attuazione degli interventi previsti nel POR-FSE della Regione Piemonte per il periodo 2014-2020";
- la Determinazione n. 807 del 15/11/2016 di approvazione dei documenti relativi al sistema di gestione e controllo del Programma Operativo, obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" - Fondo Sociale Europeo Regionale 2014-2020 CCI2014IT05SFOP013, aggiornati con D.D. n. 1610 del 21/12/2018 e s.m.i.;

richiamati altresì:

- la L.R. n. 63/1995 s.m.i. - "Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale.";
- il D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, attuativo della legge 183/2014 (nota come Jobs Act), che ha delineato un nuovo quadro normativo in materia di apprendistato definendone l'articolazione nelle seguenti tipologie:
 - a) *apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (Art. 43);*
 - b) *apprendistato professionalizzante (Art. 44);*
 - c) *apprendistato di alta formazione e di ricerca (Art. 45);*

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 26-2946 del 22/02/2016, di approvazione del documento relativo alla disciplina degli standard formativi, ai criteri generali ed agli aspetti contrattuali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato di cui agli artt. 43, 44 e 45 sopra elencati;

dato atto che, in conformità a quanto stabilito con la suddetta Deliberazione, la Giunta regionale, con successivo provvedimento n. 17-4657 del 13/02/2017, ha, tra l'altro:

- approvato, in coerenza con le attività definite dal POR FSE 2014-2020, l'Atto di indirizzo per la sperimentazione, nel periodo 2017-2019, di percorsi in apprendistato per il conseguimento del Diploma di istruzione secondaria superiore di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/2015;
- destinato, a copertura della spesa, la somma complessiva di euro 500.000,00 (risorse statali di cui al Decreto Ministeriale n. 70 del 04/04/2016 assegnate, sul cap. 147068 del Bilancio 2017, con Deliberazione della Giunta regionale n. 14-2624 del 21/12/2015);
- demandato alla Direzione regionale Coesione sociale l'adozione degli atti necessari all'attuazione degli indirizzi oggetto del provvedimento;

dato atto, altresì, che la Direzione regionale Coesione sociale, in conformità a quanto previsto con la sopra citata Deliberazione:

- con la Determinazione n. 161 del 06/03/2017 ha, tra l'altro, approvato l'Avviso pubblico per l'individuazione e la gestione dell'offerta formativa, aggiornato con le integrazioni di cui alla DD n. 723 del 10/07/2018;
- con la Determinazione n. 438 del 29/05/2017 e s.m.i. ha approvato il documento contenente l'elenco delle istituzioni scolastiche ammesse all'Offerta formativa pubblica;
- con la Determinazione n. 836 del 14/09/2017 ha disposto la prenotazione della spesa di euro 500.000,00 come di seguito indicato:
 - euro 200.000,00 al cap. 145012/2018;
 - euro 300.000,00 al cap. 145012/2019;

tenuto conto che la Giunta regionale con l'atto di indirizzo di cui alla citata DGR n. 17-4657 del 13/02/2017 ha inteso:

- promuovere forme di integrazione tra l'ufficio scolastico regionale, l'Agenzia Piemonte Lavoro, tramite i Centri per l'Impiego, e Anpal Servizi s.p.a., con lo scopo di favorire il raccordo "domanda e offerta" tra il sistema scolastico piemontese e il sistema delle imprese, ai fini dell'attivazione di percorsi di istruzione secondaria superiore in apprendistato;
- individuare un'offerta formativa pubblica rispondente ai fabbisogni occupazionali delle imprese piemontesi, articolata su tutto il territorio regionale e rivolta ad apprendisti iscritti presso istituzioni scolastiche statali secondarie di secondo grado con sede in Piemonte;

tenuto conto, altresì, con riferimento all'anno scolastico 2017-2018, dei primi dati positivi risultanti dal monitoraggio qualitativo affidato ad Anpal Servizi, che ha avuto il compito di analizzare l'andamento della sperimentazione in atto sotto gli aspetti organizzativi, didattici e di valutazione degli apprendimenti, dai quali emerge, in particolare:

- un'ottima percentuale di successo scolastico dei ragazzi ed un elevato grado di soddisfazione manifestato dalle imprese e dalle istituzioni scolastiche coinvolte;
- che il rapporto tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro, oltre che per gli aspetti occupazionali, riveste, per gli studenti, un ruolo formativo nello sviluppo delle c.d. soft skills, competenze chiave, offrendo un'opportunità di crescita, non solo per le "eccellenze", ma anche per quei ragazzi che rischiano la fuoriuscita dal circuito scolastico;

preso atto della nota prot. n. 9152 del 04/02/2019 proveniente dall'I.I.S.S. "Umberto I" di Alba, con la quale detto Istituto, già presente nell'offerta formativa pubblica per il conseguimento del diploma

di istruzione secondaria superiore, chiede la possibilità di offrire ai propri studenti ed alle imprese del territorio l'opportunità di conseguire in apprendistato anche il titolo di specializzazione di "Enotecnico", fattispecie attualmente non regolamentata dalla disciplina regionale in materia, che prevede, in seguito alla riforma dei cicli della scuola superiore, che ha uniformato la durata di tutti i corsi a cinque anni, un percorso aggiuntivo post-diploma della durata di un anno;

visti, a tal proposito:

- l'art. 43 co. 5 del D. Lgs. n. 81/2015, ai sensi del quale possono essere stipulati contratti di apprendistato, di durata non superiore a quattro anni, rivolti ai giovani iscritti a partire dal secondo anno dei percorsi di istruzione secondaria superiore, per l'acquisizione, *oltre che* del diploma di istruzione secondaria superiore, *di ulteriori competenze tecnico-professionali* rispetto a quelle già previste dai vigenti regolamenti scolastici, utili *anche* ai fini del conseguimento del certificato di specializzazione tecnica superiore;

- il D.M. 12/10/2015, attuativo dell'art. 46 co. 1 del D. Lgs. n. 81/2015, che all'art. 5 co. 2 lett. b) stabilisce che per i percorsi di istruzione secondaria superiore gli standard formativi sono quelli definiti nell'ambito degli ordinamenti nazionali previsti dai decreti del Presidente della Repubblica nn. 87, 88 e 89 del 2010 e relativi decreti attuativi;

- il D.P.R. 15/03/2010 n. 88 sul riordino degli istituti tecnici, ai sensi del quale negli istituti agrari specializzati per la viticoltura e l'enologia, confluiti negli istituti tecnici del settore tecnologico ad indirizzo "Agraria, agroalimentare e agroindustria", i percorsi si sviluppano in un ulteriore sesto anno, ai fini del conseguimento della specializzazione di "Enotecnico", già prevista dal previgente ordinamento (art. 8 co. 1);

- la nota prot. n. 3189 del 14/04/2015 della D. G. per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del S.N. del M.I.U.R. sull'attivazione del suddetto percorso di specializzazione a partire dall'a.s. 2015-2016, nella quale si specifica, tra l'altro, che la frequenza di tale percorso si realizza *anche attraverso modalità di apprendimento in alternanza scuola-lavoro*, secondo le disposizioni del D. Lgs. n. 77/2005;

- il D. Lgs. 15/04/2005 n. 77 che, in tema di valutazione, certificazione e riconoscimento dei crediti all'interno dei percorsi di alternanza, contempla l'eventualità dei passaggi tra i sistemi, *compresa la transizione nei percorsi di apprendistato* (art. 6 co. 2);

vista, altresì, la disciplina regionale sugli standard formativi e sui criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato approvata con la DGR n. 26-2946 del 22/02/2016 che, nell'ambito della regolamentazione relativa all'apprendistato di primo livello per il diploma di istruzione secondaria superiore ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 81/2015, rimanda espressamente, per la definizione degli standard formativi, alla normativa nazionale e, tra gli altri, al D.P.R. n. 88 del 2010;

rilevato che l'Istituto Umberto I, con le sue sezioni associate di:

- Alba, comparto *viticolo-enologico*
 - Fossano, comparto *cerealicolo, foraggero e zootecnico*
 - Grinzane Cavour, comparto *produzioni di collina*
 - Verzuolo, comparto *ortofrutticolo*
- costituisce un polo agrario unico, espressione della vocazione di un territorio in cui le aziende agrarie ed, in particolare, la Cantina Sperimentale, rappresentano i laboratori didattici più importanti, grazie ai quali gli studenti possono approfondire le conoscenze e le competenze teoriche acquisite a scuola;
- è, in particolare, un punto di riferimento, a livello regionale, per la formazione di tecnici nel settore enologico e l'unica istituzione scolastica del Piemonte ad aver attivato, dall'anno scolastico 2015-2016, il corso di specializzazione per "Enotecnico";

rilevato, altresì, che, come si evince dalla normativa nazionale sopra richiamata, l'ulteriore sesto anno finalizzato al conseguimento della specializzazione di "Enotecnico" si configura come lo sviluppo, post-diploma, dei percorsi quinquennali degli istituti tecnici agrari specializzati per la viticoltura e l'enologia, dei quali costituisce il naturale proseguimento;

considerato che la Regione Piemonte intende potenziare lo sviluppo dello strumento contrattuale dell'apprendistato di primo livello per il diploma di istruzione secondaria superiore, prevedendo nuove risorse finanziarie per i prossimi anni scolastici, con l'obiettivo di rendere disponibile alle imprese e ai giovani studenti un'offerta formativa sempre più articolata sia a livello territoriale che di indirizzi di studio, al fine di valorizzare al meglio le occasioni occupazionali offerte prevalentemente dal territorio piemontese;

verificata, alla luce della vigente normativa in materia, la fattibilità tecnica di quanto richiesto dall'Istituto in questione riguardo all'attivazione, all'interno della sperimentazione in oggetto, del percorso per il conseguimento in apprendistato del Diploma di specializzazione di "Enotecnico", tenuto anche conto del parere favorevole espresso in merito dall'Ufficio Scolastico Regionale in data 12/02/2019;

valutato a tal fine, nelle more dell'adeguamento della sopra menzionata disciplina regionale, di procedere alla definizione, mediante il presente provvedimento, degli standard formativi, dei criteri generali e degli aspetti contrattuali per la realizzazione del suddetto percorso;

richiamate:

- la L.R. 14/05/2015, n. 9 - Legge finanziaria per l'anno 2015 - art. 2 (Finanziamento del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020), con cui è stato adottato il riparto, per annualità, delle risorse finanziarie relative al Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020, annualmente rimodulabile con provvedimento della Giunta regionale sulla base dell'avanzamento della spesa e del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione stabilito nel Programma Operativo;
- la DGR n. 12-5731 del 09/10/2017 che ha rimodulato il riparto, per annualità, delle risorse finanziarie riferite al Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020;
- la DGR n. 29-7015 del 08/06/2018 relativa all'integrazione delle risorse finanziarie per l'apprendistato professionalizzante, dalla quale risulta che le risorse POR FSE 2014-2020 ancora disponibili per il finanziamento dei percorsi in apprendistato ammontano complessivamente ad euro 6.253.072,00, tenuto conto che le risorse POR FSE 2014-2020 destinate al finanziamento della formazione per le tre tipologie di apprendistato di cui al D. Lgs. n. 81/2015 citate in premessa, sono distribuite sul medesimo Asse 1, Obiettivo 2 e priorità di investimento 8.ii);

ritenuto, pertanto, di:

- dare continuità, per il periodo 2019-2022 (anni scolastici 2019-2020, 2020-2021, 2021-2022), all'Atto di indirizzo per la sperimentazione di percorsi in apprendistato per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore di cui all'art. 43 del D. Lgs. n. 81/2015, approvato con la DGR n. 17-4657 del 13/02/2017, stabilendo, ad integrazione del medesimo, di:
 - inserire nella sperimentazione anche il percorso per il conseguimento del Diploma di specializzazione di "Enotecnico" sopra descritto;
 - prevedere la possibilità di attivare i percorsi oggetto della sperimentazione anche per gli apprendisti assunti presso unità locali situate al di fuori del territorio regionale;
- approvare, nelle more dell'adeguamento della disciplina regionale di cui alla la DGR n. 26-2946 del 22/02/2016, il documento, posto in Allegato "A", quale parte integrante della presente Deliberazione, contenente la definizione degli standard formativi, dei criteri generali e degli aspetti

contrattuali per la realizzazione del percorso formativo per il conseguimento della suddetta specializzazione, relativamente a:

- finalità del contratto
 - requisiti dei destinatari
 - durata e aspetti contrattuali
 - formazione prevista
 - offerta formativa
- integrare la dotazione finanziaria, attualmente prevista in euro 500.000,00, con ulteriori risorse pari ad euro 1.000.000,00 (fonte POR FSE 2014-2020, Asse 1, Obiettivo 2), da destinare, nel periodo stabilito, al finanziamento dei percorsi di cui trattasi;

dato atto che, con l'assunzione del presente provvedimento, la dotazione finanziaria di cui all'Atto di indirizzo approvato con la DGR n. 17-4657 del 13/02/2017, viene rideterminata in complessivi euro 1.500.000,00;

visti:

- la L.R. n. 23/2008 s.m.i. - "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i. - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs. n. 33/2013 - "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- la L.R. n. 14/2014 s.m.i. - "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la DGR n. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile;
- il disegno di legge n. 342 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021" approvato dalla Giunta regionale in data 18 dicembre 2018;
- la Legge regionale 21 dicembre 2018, n. 30 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per gli anni 2019-2021 e disposizioni finanziarie" che autorizza l'esercizio provvisorio sulle somme stanziare nel predetto disegno di legge n. 342/2018;
- la DGR 11 gennaio 2019, n.1-8264 con cui è stata disposta la ripartizione delle unità voto del Bilancio in capitoli ai fini della gestione;
- la DGR dell'8/3/2019, n. 1-8503 con la quale sono state effettuate rimodulazioni, mediante variazioni compensative al bilancio di previsione finanziario 2019-2021, delle iscrizioni delle risorse relative al POR FSE 2014-2020;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di dare continuità, per il periodo 2019-2022 (anni scolastici 2019-2020, 2020-2021, 2021-2022), all'Atto di indirizzo per la sperimentazione di percorsi in apprendistato per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore di cui all'art. 43 del D. Lgs. n. 81/2015, approvato con la DGR n. 17-4657 del 13/02/2017, stabilendo, ad integrazione del medesimo, di:

- inserire nella sperimentazione anche il percorso per il conseguimento del Diploma di specializzazione di "Enotecnico" descritto in premessa

- prevedere la possibilità di attivare i percorsi oggetto della sperimentazione anche per gli apprendisti assunti presso unità locali situate al di fuori del territorio regionale;

- di approvare, nelle more dell'adeguamento della disciplina regionale approvata con la DGR n. 26-2946 del 22/02/2016, il documento, posto in Allegato "A" quale parte integrante della presente Deliberazione, contenente la definizione degli standard formativi, dei criteri generali e degli aspetti contrattuali per la realizzazione del percorso formativo per il conseguimento della suddetta specializzazione, relativamente a:

- finalità del contratto
- requisiti dei destinatari
- durata e aspetti contrattuali
- formazione prevista
- offerta formativa;

- di integrare la dotazione finanziaria, attualmente prevista in euro 500.000,00, con ulteriori risorse pari ad euro 1.000.000,00 (fonte POR FSE 2014-2020, Asse 1, Obiettivo 2), da destinare, nel periodo stabilito, al finanziamento dei percorsi di cui trattasi;

- di dare atto che, con l'assunzione del presente provvedimento, la spesa di cui all'Atto di indirizzo approvato con la DGR n. 17-4657 del 13/02/2017, viene rideterminata in complessivi euro 1.500.000,00, a cui si fa fronte nel modo seguente:

- per euro 500.000,00 mediante le risorse previste con la DGR 17-4657 del 13/02/2017 a valere sulle risorse statali di cui al D.M. 70/2016 (già oggetto di prenotazione con DD n. 836 del 14/09/2017);
- per euro 1.000.000,00 mediante le risorse previste con il presente provvedimento a valere sul POR FSE 2014-2020, di cui:

anno 2020 complessivi euro 330.000,00

euro 165.000,00 capitolo 144250 fondi UE

euro 115.500,00 capitolo 144252 fondi statali di cofinanz.

euro 49.500,00 capitolo 144254 fondi regionali di cofinanz.

anno 2021 complessivi euro 330.000,00

euro 165.000,00 capitolo 144250 fondi UE

euro 115.500,00 capitolo 144252 fondi statali di cofinanz.

euro 49.500,00 capitolo 144254 fondi regionali di cofinanz.

anno 2022 complessivi euro 340.000,00

euro 170.000,00 capitolo 144250 fondi UE

euro 119.000,00 capitolo 144252 fondi statali di cofinanz.

euro 51.000,00 capitolo 144254 fondi regionali di cofinanz.;

- di stabilire che eventuali risorse rese disponibili a seguito di minori spese sostenute/riconosciute ai beneficiari in fase di rendicontazione o di rinuncia all'attivazione dei percorsi approvati, possano essere utilizzate per il finanziamento di ulteriori percorsi in apprendistato nell'ambito della sperimentazione in oggetto;

- di demandare alla Direzione regionale Coesione sociale l'adozione degli atti necessari all'attuazione del presente provvedimento e gli aggiornamenti di carattere tecnico-gestionale relativamente all'Avviso pubblico e s.m.i. citato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato



fondo
sociale europeo

APPRENDISTATO PER IL DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE
(art. 43 D.Lgs. n. 81/2015)

Allegato A

**DEFINIZIONE DEGLI STANDARD FORMATIVI,
DEI CRITERI GENERALI E DEGLI ASPETTI
CONTRATTUALI**
per la realizzazione del percorso formativo
ed il conseguimento del
Diploma di Specializzazione di Enotecnico

Integrazione

*all'Atto di indirizzo per la sperimentazione di percorsi formativi in apprendistato per il
conseguimento del Diploma di istruzione secondaria superiore
approvato con DGR n. 17-4657 del 13/02/2017*

Deliberazione n.

del



REGIONE
PIEMONTE

per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

Apprendistato di 1° livello per il DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE DI ENOTECNICO (Art. 43 D.Lgs. 81/2015)

1. Finalità del contratto

Il contratto è finalizzato al conseguimento del titolo di **Diploma di specializzazione di Enotecnico**.

2. Requisiti dei destinatari

Possono essere assunti con la presente tipologia contrattuale, giovani fino al compimento dei **25 anni, in possesso del diploma** di istituto tecnico del settore tecnologico ad indirizzo "Agraria, agroalimentare e agroindustria", articolazione "Viticoltura ed enologia" **iscritti al sesto anno**.

3. Durata e aspetti contrattuali

La durata del contratto **non può essere inferiore a 6 mesi né superiore a 1 anno** e può essere prorogata fino ad un anno, per iscritto e previo aggiornamento del PFI nel caso in cui, al termine del percorso formativo, l'apprendista non abbia conseguito il Diploma di specializzazione.

Successivamente al conseguimento del Diploma di specializzazione, e ai fini dell'acquisizione di una qualificazione professionale ai fini contrattuali, è possibile trasformare il contratto in essere in apprendistato professionalizzante (art. 44 - D.Lgs. n. 81/2015). In tal caso, la durata massima complessiva dei due periodi di apprendistato non può eccedere quella individuata dalla contrattazione collettiva, così come previsto all'art. 42, comma 5 del D.Lgs. n. 81/2015.

4. Formazione prevista

Gli standard formativi del percorso di specializzazione di Enotecnico sono quelli definiti nell'ambito della normativa nazionale di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 88 del 2010 e dal relativo decreto attuativo.

In coerenza con il Decreto Interministeriale 12/10/2015, la **durata annua** della formazione per il **sesto anno** è ripartita, di norma, nella misura di seguito indicata:

Tipologia di percorso scolastico	Durate annue in ore		
	Durata ordinamentale	Formazione esterna presso la scuola	Formazione interna presso il datore di lavoro
ISTITUTI TECNICI - Indirizzo "AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA articolazione "VITICOLTURA ED ENOLOGIA"	1.056	660	396

La **ripartizione settimanale** delle ore di formazione per il **sesto anno**, nell'ambito delle 33 settimane del calendario scolastico è indicativamente individuata nella misura di seguito indicata:

Tipologia di percorso scolastico	Durate settimanali in ore		
	Durata ordinamentale	Formazione esterna presso la scuola	Formazione interna presso il datore di lavoro
ISTITUTI TECNICI - Indirizzo "AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA articolazione "VITICOLTURA ED ENOLOGIA"	32	20	12

In ogni caso il percorso di formazione interna ed esterna deve garantire una programmazione idonea al raggiungimento, in termini di competenze, dei risultati relativi al profilo educativo, culturale e professionale di cui trattasi, anche ai fini del superamento dell'esame finale.

5. Offerta formativa

L'offerta formativa è realizzata dagli istituti tecnici del settore tecnologico ad indirizzo "Agraria, agroalimentare e agroindustria", articolazione "Viticoltura ed enologia" operanti in Piemonte ed inseriti nel Catalogo approvato dalla Regione Piemonte con D.D. n. 438 del 29/05/2017 e s.m.i..